

COMUNICATO SINDACALE

GIORNATA DI MOBILITAZIONE SULLA RIFORMA DELLE PENSIONI

In previsione dell'incontro tra Governo Cgil-Cisl-Uil sulla riforma delle pensioni le organizzazioni sindacali dei metalmeccanici Fiom-Uilm preoccupate che tale riforma colpisca negativamente i lavoratori proclamano, in coincidenza con la ripresa della trattativa, una giornata di mobilitazione con sciopero per rafforzare il tavolo negoziale nei confronti del Governo.

Al Governo uniti ribadiamo che lo scalone va eliminato senza nessun surrogato, né scalini né scaloni.

No, quindi, alla modifica dei coefficienti di trasformazione del montante contributivo, che riducono gli importi medi dei trattamenti pensionistici.

Si all'innalzamento delle pensioni minime.

Riteniamo che salvaguardare le nuove generazioni, e il loro diritto alla pensione, sia il nostro obiettivo primario. Non possono esistere differenze generazionali così forti. Il lavoro dopo una certa età anagrafica è improponibile. Tutti hanno diritto, dopo una certa età, ad un riposo dignitoso ottenuto grazie al sacrificio del versamento contributivo.

Nessun Governo deve intaccare questi fondamentali diritti. E nessuno può decidere contro il parere delle lavoratrici e dei lavoratori.

FIOM E UILM SI MOBILITERANNO AL FINE DI TUTELARE AL MEGLIO LA PARTE PIU' DEBOLE DEL PAESE